



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

dal 27 febbraio 2025 al 03 marzo 2025

Rassegna Stampa

01-03-2025

ECONOMIA - ECONOMIA NAZIONALE E LAVORO

CORRIERE DELLA SERA	01/03/2025	10	AGGIORNATO - Luce e gas, 3 miliardi contro il caro bollette = Caro-bollette, via libera ad aiuti per 3 miliardi Bonus fino a 500 euro Tetto Isee a 25 mila <i>Claudia Voltattorni</i>	2
STAMPA	28/02/2025	2	Bollette, aiuti per tre mesi: 200 euro a famiglia = Bollette, arriva il decreto C'è un bonus da 200 euro per otto milioni di famiglie <i>Paolo Baroni Francesco Malfetano</i>	5

Il decreto Aiuti a famiglie e imprese: le misure

Luce e gas, 3 miliardi contro il caro bollette

di **Enrico Marro**
e **Claudia Voltattorni**

Approvato il decreto contro il caro-bollette. «Il governo ha stanziato 3 miliardi di euro, 1,6 per le famiglie e 1,4 per le imprese», ha annunciato la presidente Meloni. La misura, per affrontare i rincari di gas e luce, vedrà l'aumento del tetto Isee entro il quale

si avrà diritto al bonus sociale, fino a 500 euro a famiglia. Il ministro dell'Economia Giorgetti: «L'intervento principale è l'estensione del contributo ai 25 mila euro di Isee». Taglio degli oneri fiscali per piccole e medie imprese. Le opposizioni attaccano: «Sono soltanto annunci vuoti».

alle pagine **10** e **11 Chiesa**

Caro-bollette, via libera ad aiuti per 3 miliardi Bonus fino a 500 euro Tetto Isee a 25 mila

Opposizione all'attacco: solo annunci. Conte: in piazza il 5 aprile

di **Claudia Voltattorni**

ROMA Un decreto da 3 miliardi di euro, «1,6 per le famiglie e 1,4 per le imprese». Interventi straordinari — il bonus annuale da 200 euro per l'energia elettrica esteso agli Isee fino a 25 mila euro — e misure più a lungo termine, come la proroga di due anni delle tutele gradualistiche per i clienti vulnerabili e l'azzeramento degli oneri di sistema per le piccole imprese. Dopo settimane di attesa, ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto Bollette contro il caro energia.

Il Consiglio dei ministri

«Diamo un aiuto concreto ai cittadini», dice il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin in conferenza stampa insieme con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che spiega: «È un

contributo che andrà a valere sulle bollette nel prossimo trimestre». L'auspicio, aggiunge Giorgetti, «è che i prezzi di energia e gas si riducano per situazioni di vari ordini e tipo». E precisa che le risorse arrivano «dalla Cassa servizi energetici e ambientali» evitando di «ricorrere a maggiore indebitamento». Assente all'incontro con la stampa, la premier Giorgia Meloni preferisce pubblicare in contemporanea un video sui social per spiegare il provvedimento appena approvato: «Siamo intervenuti per dare una risposta immediata alla necessità del momento: è l'impegno che abbiamo assunto con gli italiani ed è l'impegno che intendiamo rispettare».

Energia elettrica e gas

I nuovi aiuti sono concentrati soprattutto sull'energia elettrica e sono misure per il 2025. Viene estesa la platea per il bonus da 200 euro per le bollette della luce che può essere chiesto dalle famiglie con Isee fino a 25 mila euro, ma anche da chi già oggi è destinatario del bonus sociale e ha un Isee fino a 9.530 euro:



Peso: 1-6%, 10-48%, 11-20%

per questa platea «il contributo salirà a oltre 500 euro» spiega la premier, includendo nel conto anche gli altri bonus sociali per acqua e gas. Slitta di due anni, fino al 2027, la fine del mercato tutelato per i clienti vulnerabili, mentre per le piccole e medie imprese «tagliamo gli oneri di sistema — dice Meloni — assicurando una riduzione delle prossime bollette intorno al 20%». E poi, «oltre ad un certo prezzo dell'energia — assicura Meloni — lo Stato ha deciso che rinuncerà all'Iva e destinerà l'eccesso di Iva alla riduzione delle bollette». Per le piccole imprese c'è un fondo da 600 milioni per gas e luce, mentre alle aziende energivore vengono anticipati altri 600 milioni delle aste Ets.

Le reazioni

Il vicepremier Matteo Salvini parla di «risultato importante» sottolineando «l'impegno della Lega e del ministro Giorgetti». E lo stesso ministro dell'Economia, a chi gli ricorda le tensioni dei giorni scorsi con la premier proprio sul decreto, sorride: «Io mi arrabbio solo quando perde il Southampton, purtroppo accade spesso, ma rimango tifoso, e così accade anche in politica». Dalla parte delle opposizioni arriva invece la bocciatura per «misure in ritardo e insufficienti». Per la leader Pd Elly Schlein «bene che il governo abbia raccolto parte delle nostre proposte» (come la proroga del mercato tutelato), però «mancano misure

veramente strutturali». E torna a proporre il disaccoppiamento del prezzo dell'energia da quello del gas, «come fatto con successo da Spagna e Portogallo: quello che manca a Giorgia Meloni è il coraggio di intervenire sul modo assurdo in cui si forma il prezzo dell'energia in Italia, che ingrassa solo gli extraprofitti delle grandi società energetiche».

Il capo dei Cinque Stelle Giuseppe Conte parla di «tsunami bollette 2025 già partito» che con rincari e inflazione «si mangia provvedimenti come questo» e lancia una manifestazione contro il governo il 5 aprile a Roma per «dire basta a questo governo, fermiamoci, non vogliamo ritrovarci con l'Italia in bolletta». Il leader di Italia viva Matteo Renzi attacca la premier

che con il video ha «umiliato Giorgetti e Pichetto Fratin» e prevede: «Tra tre mesi il problema degli italiani sarà quello dei dazi, per l'economia italiana una mazzata incredibile». Interviene anche il presidente di Confindustria Emanuele Orsini che giudica «positivamente il decreto, un segno di attenzione ed equilibrio in un momento complicato», però invoca anche un intervento a Bruxelles per «risolvere il nodo delle speculazioni sul prezzo del gas al Ttf e introdurre misure strutturali in Italia», insomma, dice, «bisogna incidere su tutti i costi ingiustificati al Paese, alle famiglie e alle imprese».

Il ministro

«È un contributo che andrà a valere sulle bollette nel prossimo trimestre»

Mercato tutelato

Slitta di due anni, al 2027, la fine del mercato tutelato per i clienti vulnerabili



La parola

ONERI DI SISTEMA

Gli oneri di sistema sono una componente dei costi che i consumatori devono pagare in bolletta oltre al consumo di energia e alle spese di rete. Servono a coprire costi legati a specifiche politiche energetiche e obblighi imposti dallo Stato. Gli oneri di sistema, ad esempio, finanziano vari servizi e incentivi nel settore energetico, tra cui quelli alle fonti rinnovabili con il sostegno alla produzione di solare, eolico e biomasse e le agevolazioni per la cogenerazione ad alto rendimento

Ministro

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti: via libera al piano per ridurre il costo delle bollette con risorse per 3 miliardi



Peso: 1-6%, 10-48%, 11-20%

Il prezzo del gas in Europa nell'ultimo anno

(euro/MWh)



Fonte: Arera, Tlf

IL COSTO DEL GAS PER LE FAMIGLIE ITALIANE

(materia prima euro/MWh per il servizio di tutela)

Gen. '25	49,8669
Dic.	47,5919
Nov.	45,1329
Ott.	40,8270
Set.	38,8083
Ago.	40,5411
Lug. '24	35,4077

LA BOLLETTA DELLA LUCE PER LE FAMIGLIE ITALIANE

Variazione sul trimestre precedente

Terzo trimestre 2024 (luglio-settembre)
+12%

Quarto trimestre 2024 (ottobre-dicembre)
+8,8%

Primo trimestre 2025 (gennaio-marzo)
+18,2%

I NUMERI DEL DECRETO BOLLETTE

STANZIAMENTO COMPLESSIVO

3 miliardi di €

Fondo per transizione energetica 2025 per il settore industriale

600 milioni di €



per le famiglie
-1,6 miliardi di €



per le imprese
-1,4 miliardi di €



Bonus 200 €

per energia elettrica su bollette prossimo trimestre
Famiglie con Isee fino a 25 mila €
Devono richiederlo



Bonus 400 €

per energia elettrica
Famiglie con Isee fino a 9.530 €
(formato dal vecchio bonus sociale + quello nuovo)

● **Fine tutela graduale per clienti vulnerabili:**
prorogata al 31 marzo 2027

● **Per imprese con potenza superiore a 16,5 kW:**
azzerati per 6 mesi gli oneri di sistema applicati all'energia elettrica

CdS



IL TETTO DI REDDITO PER ACCEDERE AI BONUS INNALZATO A 25 MILA. METÀ DEI FONDI SARÀ DESTINATO ALLE IMPRESE

Bollette, aiuti per tre mesi: 200 euro a famiglia

BARONI, LUISE, Malfetano

Sarà in media di 200 euro e varrà per tre mesi il nuovo bonus bollette che vara oggi il Consiglio dei ministri. - PAGINE 2 E 3

LA SPESA PER LE BOLLETTE

Media 2024 per le famiglie italiane con un contratto mercato libero a tariffa indicizzata

LUCE

791 €

VARIAZIONI SU 2023

-6%

GAS

1.339 €

+3%

Fonte: Facile.it

GEA - WITHUB

Vertice a Palazzo Chigi per trovare l'accordo finale contro il caro-energia, oggi il via libera in Cdm
Provvedimento da 3 miliardi: alle Pmi e alle aziende energivore andranno 1,3 miliardi di aiuti

Bollette, arriva il decreto C'è un bonus da 200 euro per otto milioni di famiglie

LE MISURE

PAOLO BARONI
FRANCESCO Malfetano
ROMA

Sarà in media di 200 euro, che per le famiglie a basso reddito si somma ai 200 euro che già percepiscono, e varrà per tre mesi il nuovo bonus bollette che vara oggi il Consiglio dei ministri. C'è voluto un altro vertice, questa volta più politico che tecnico, per limare il nuovo decreto atteso oggi sul tavolo del governo assieme alla nuova legge quadro sul nucleare dopo lo stop imposto lunedì da Giorgia Meloni quando la premier aveva giudicato «non soddisfacente» la prima bozza annullando la riunione del Cdm del giorno dopo.

Al termine di una settimana di tira e molla e innumere-

voli incontri tecnici, anche per cercare di aumentare la copertura rimediata a fatica dal ministro dell'Economia Giorgetti, la dotazione finale di dovrebbe assestarsi attorno ai 3 miliardi di euro. Forse qualcosa in meno o forse qualcosa in più, dipende dai conteggi che ieri sera erano ancora in corso e che proseguiranno stamattina sino all'ultimo.

Di questa cifra poco meno della metà andrà alle imprese, divisa quasi in parti uguali tra aziende energivore, a cui andranno circa 600 milioni di incentivi; e pmi, a cui invece il governo raccogliendo i tanti appelli di questi gironi (da ultimo ieri Confercenti) ha deciso di destinare 700 milioni di euro. Il

totale oscilla tra 1,2/1,3 miliardi di euro, ben più quindi dei 900 milioni ipotizzati nei giorni scorsi.

Le famiglie avranno un miliardo e mezzo di euro o forse qualcosa di più, ma concentrando l'intervento solo su tre mesi contro i sei preventivati all'inizio (scelta criticata ieri da Pd, Avs, M5s e Codacons tutti contrari ad interventi spot) il bonus avrà un peso o abbastanza significativo. In particolare ogni nucleo con un Isee inferiore a 9.530 euro vedrà raddoppiato il suo bonus aggiungendo



Peso: 1-6%, 2-33%, 3-4%

200 euro ai circa 200 euro che già oggi riceve. Da 9.531 euro sino ad un massimo di 25 mila euro di Isee le famiglie riceveranno invece un contributo medio 200 euro a favore di una platea che, alzando a questo livello l'asticella per accedere ai contributi, arriverà a toccare ben 8 milioni di nuclei.

Nel pacchetto è poi previsto anche un giro di vite con tanto di controlli e sanzioni per gli operatori energetici «furbetti» che assimilano gli aiuti in bolletta con altre voci vanificando il sollievo per gli utenti. Si tratta di un'operazione-trasparenza che porterà alla standardizzazione della bolletta elettrica destinata ai clienti vulnerabili, uguale per tutte le aziende energetiche, più chiara e leggibile da parte degli utenti.

L'intesa, che ieri sera ha fatto tutti contenti, è stata raggiunta in poco più di un'ora al termine di un nuovo incontro convocato da Giorgia Meloni nel tardo pomeriggio a palazzo Chigi ed al quale hanno preso parte il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin, il titolare degli Affari europei Foti, il sottosegretario alla presidenza Mantovano, col responsabile dell'Economia Giorgetti collegato sotto il diluvio dalla Nigeria dove ha fatto tappa di rientro dal G20 di Cape Town. Presenti all'incontro anche i due vice-premier, Salvini e Tajani, in maniera da sigillare con una intesa politica valido per l'intera maggioranza il testo finale e prendere poi l'impegno di continuare a lavorare per ulteriori iniziative di medio-lungo periodo che possano rafforzare ed efficientare il sistema nel suo complesso e sostenere ancora meglio famiglie e imprese.

Per capire quanto Giorgia Meloni tenga alla misura - in-

tesa come una sorta di rilancio politico dopo un periodo difficile - basti sapere che è tentata di presentarsi in prima persona oggi in conferenza stampa. Sarebbe la prima volta nell'ultimo anno e mezzo. L'ultima, infatti, era stata a inizio novembre del 2023 per il premierato. La riflessione è in corso e si scioglierà solo al termine del Consiglio dei ministri di questa mattina. Meloni è disposta a mettere la faccia sul provvedimento solo se lo giudica realmente incisivo ed in questo senso, stando a quando filtrava ieri sera da palazzo Chigi, il suo giudizio dovrebbe essere indubbiamente positivo. D'altro canto è per questo che aveva rispedito al mittente con asprezza diverse delle ultime versioni del decreto elaborate da Giorgetti e Pichetto Fratin. Intanto la premier, spostando ieri il Cdm dalle 9 alle 11.30, si è tenuta le mani libe-

re. A meno di stravolgimenti dell'ultimo minuto, Meloni ha in questo modo annullato la sua partecipazione alla Milano Fashion Week, programmata in gran segreto per il primo pomeriggio di oggi. —

I punti chiave

1

Famiglie
Il tetto Isee per ottenere il bonus sale a 25 mila euro. Ad ogni nucleo andranno in media 200 euro, cifra che raddoppia per i redditi più bassi

2

Imprese
A sostegno delle aziende il governo stanza circa 1,3 miliardi di euro: 600 milioni sono destinati alle cosiddette imprese energivore mentre 700 milioni andranno alle pmi

3

Trasparenza bollette
Il governo ha deciso di standardizzare le bollette destinate ai clienti vulnerabili, i documenti saranno più trasparenti e uguali per tutti i fornitori di energia

600

I milioni di euro che potranno essere destinati alle imprese più energivore

I RINCARI DI LUCE E GAS

Stima dell'aumento delle bollette

I dati sono in euro

■ Prezzo di gas+luce ■ Gas ■ Elettricità



La stima è effettuata sui consumi annui di una famiglia tipo nel mercato libero

Fonte: Facile.it

GEA - WITHUB



Peso: 1-6%, 2-33%, 3-4%



Il caro-energia
Sul tavolo del governo c'è
il nuovo pacchetto di aiuti
a famiglie e imprese



Peso: 1-6%, 2-33%, 3-4%